

**COMUNE DI ROMAGNESE
PROVINCIA DI PAVIA****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****NR . 55****DATA: 04/07/2024****OGGETTO : QUANTIFICAZIONE PREVENTIVA SOMME NON SOGGETTE AD
ESECUZIONE FORZATA (2° SEMESTRE 2024).****LA GIUNTA COMUNALE**

L'anno duemila**VENTIQUATTRO** il giorno **QUATTRO** del mese di **LUGLIO** alle ore **14:10** nella sala delle adunanze si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, regolarmente convocata nei termini di legge;
Richiamato il Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/03/2022;
Riunita in videoconferenza tramite l'applicativo Microsoft Teams;

Risultano presenti:

		PRESENTE	ASSENTE
1	ACHILLE MANUEL – SINDACO collegato telematicamente	X	
2	GALLINI BENITO -VICE SINDACO collegato telematicamente	X	
3	MATTI ELISABETTA – ASSESSORE collegato telematicamente	X	

Totale presenti n.3 Assenti : n: NESSUNO

PARTECIPA ALLA SEDUTA, il Segretario Comunale Dr. **Massimo Sfondrini**. Il Presidente Sig. Achille Manuel nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/03/2022

Dato atto che la Giunta Comunale è riunita in videoconferenza tramite l'applicativo Microsoft Teams;

Richiamati:

- l'articolo 48 (competenze delle Giunte) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'articolo 159 del TUEL;
- la deliberazione consiliare n. 42 del 28/12/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

Visto l'art. 159 del D. Lgs. n. 267/2000, che testualmente dispone:

- Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti

degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

- Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per tre mesi successivi;
 - pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - espletamento dei servizi locali indispensabili. 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
- Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
- I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 28 maggio 1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1993, attinente all'individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane;

Visto l'art. 14, comma 27, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, nel quale sono elencate le funzioni fondamentali dei Comuni;

Visto l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone che "non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano l'obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme nelle citate contabilità speciali";

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Ritenuto di quantificare preventivamente per il 2° semestre 2024 le somme che saranno destinate a:

- pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il 3° e il 4° trimestre 2024;
- pagamento delle rate di mutui scadenti nel 2° semestre 2024;
- espletamento dei servizi locali indispensabili nel 2° semestre 2024;

Rilevato che:

1. per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e per il versamento dei relativi oneri previdenziali per il 3° e il 4° trimestre 2024 la quantificazione preventiva di spesa ammonta a **132.926,30 €**;
2. per il pagamento delle rate di mutui scadenti nel 2° semestre 2024 la quantificazione

preventiva di spesa ammonta a **24.076,20 €**;

3. per il pagamento dell'espletamento dei servizi indispensabili nel 2° semestre 2024 la quantificazione preventiva di spesa ammonta a **154.371,12 €**, così risultante:

- servizi connessi agli organi istituzionali: **19.564,00 €**;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale: **4.500,00 €**;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale, compresa la pianificazione urbanistica e edilizia: **21.000,00 €**;
- servizi di anagrafe e di stato civile: **1.954,54 €**;
- servizio statistico: **0,00 €**;
- servizi connessi con la giustizia: **0,00 €**;
- servizi di polizia locale: **0,00 €**;
- servizi di leva militare: **0,00 €**;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica **intero anno: 2.237,48 €**;
- servizi di istruzione primaria e secondaria: **7.817,88 €**;
- servizi necroscopici e cimiteriali: **647,00 €**;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile, alla fognatura e alla depurazione: **0,00 €**;
- servizi di nettezza urbana: **55.000 €**;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica: **31.139,22 €**;
- servizi per il trasporto pubblico locale: **0,00 €**;
- servizi catastali: **0,00 €**;
- progettazione e gestione dei servizi sociali: **10.511,00 €**;

Rilevato, inoltre, che il Comune di Romagnese ha istituito, con la deliberazione consiliare n. 4 del 28/03/2019, l'addizionale comunale all'IRPEF di cui al D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

Dato atto che, con deliberazione consiliare n. 4 del 12/04/2024, l'aliquota per l'addizionale comunale all'IRPEF per il 2024 è stata determinata come da prospetto seguente:

0,65	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,73	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 50.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito da euro 50.000,01

con soglia di esenzione del reddito ad € 8.000,00 ;

Rilevato, pertanto, che il gettito per il Comune di Romagnese per il 2° semestre 2024 dell'addizionale comunale IRPEF di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, sia per quanto attiene al saldo 2023, che per quanto inerisce all'acconto 2024, può essere attualmente stimato in 35.000,00 €;

Visto:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visti i principi contabili, generali e applicati, previsti dall'art. 3 e dagli allegati n. 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile resi dal Segretario Comunale in assenza del

Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che il Comune di Romagnese ha istituito con la deliberazione consiliare n. 4 del 28/03/2019 l'addizionale comunale all'IRPEF di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
 2. DI DARE, INOLTRE, atto che il gettito per il 2° semestre 2023 dell'addizionale comunale IRPEF di cui al punto 1., sia per quanto attiene al saldo 2023, che per quanto inerisce all'acconto 2024, può essere attualmente stimato in **35.000,00 €**;
 3. DI QUANTIFICARE preventivamente per il 2° semestre 2024, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. n. 267/2000, gli importi delle somme destinate ai servizi essenziali non soggette a esecuzione forzata in complessivi **311.373,62 €** che vengono così riepilogati:
 - a) per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e per il versamento dei relativi oneri previdenziali per il 3° e il 4° trimestre 2024 la quantificazione preventiva di spesa ammonta a **132.926,30 €**;
 - b) per il pagamento delle rate di mutui scadenti nel 2° semestre 2024 la quantificazione preventiva di spesa ammonta a **24.076,20 €**;
 - c) per il pagamento dell'espletamento dei servizi indispensabili nel 2° semestre 2024 la quantificazione preventiva di spesa ammonta a **154.371,12 €**;
 4. DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Raffaella Crotta, è responsabile del procedimento e che lo stesso ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.;
 5. DI NOTIFICARE la presente deliberazione al tesoriere comunale;
 6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
 7. DI DARE, ALTRESI', ATTO, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, e successive modifiche e integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimodi pubblicazione all'Albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. n. 1199/71.
- Successivamente, data l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione unanime, espressa nei modi di legge

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 267/2000.

Allegato alla Delibera della Giunta Comunale N.55 del 04/07/2024

RESPONSABILI DEI SERVIZI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE

Visto l'art.49 comma 2° del decreto legislativo 18.08.2000 n.267 ,T.U.E.L. il sottoscritto Segretario Comunale in assenza del Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.
Lì 04/07/2024



**Il Segretario Comunale
Avv. Massimo Sfondrini**

Letto, approvato e sottoscritto.

COPIA

**IL SINDACO
DOTT. MANUEL ACHILLE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MASSIMO SFONDRINI**

18 LUG. 2024

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi dal

Addì 18 LUG. 2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MASSIMO SFONDRINI**

Per copia conforme all'originale.

Li 18 LUG. 2024



**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MASSIMO SFONDRINI**

La presente è stata comunicata, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000 ai Capigruppo Consiliari in data: 18 LUG. 2024

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 D.Lgs. n.267/2000.

Li 18 LUG. 2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MASSIMO SFONDRINI**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente divenuta esecutiva il _____ ai sensi del 3° comma dell'art.134 D.Lgs. n.267/2000.

Li _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MASSIMO SFONDRINI**